

Dentro la Mente (invisibile) di Sarzana

Dentro la Mente (invisibile) di Sarzana Torna dal 29 al 31 agosto il **Festival della Mente**, il primo in Europa dedicato alla creatività e alla nascita delle idee. Quest'anno il tema è il non visibile Alessia De Michelis 08 luglio 2025 3' min di lettura C'è qualcosa che ci sfugge, ogni giorno, pur essendo parte essenziale della realtà: l' invisibile , ovvero ciò che non si lascia afferrare dallo sguardo ma orienta pensieri, emozioni, trasformazioni. Proprio attorno a questa parola, così sfuggente quanto potente, ruota la XXII edizione del **Festival della Mente**, in programma a Sarzana (Sp) dal 29 al 31 agosto Diretto da Benedetta Marietti e promosso dalla Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana (candidata a Capitale italiana della Cultura 2028), la manifestazione, la prima in Europa dedicata alla creatività e alla nascita delle idee, mantiene la sua anima multidisciplinare: tre giorni di incontri, laboratori e spettacoli che attraversano filosofia, scienza, arte, psicologia e narrativa, intrecciando saperi e linguaggi. « Superare il confine di ciò che non vediamo , spiega Marietti, è di per sé un gesto sovversivo e un atto di responsabilità, di ascolto, di empatia e di apertura verso l'altro per infrangere il velo dell'abitudine e dell'indifferenza. Chi si avvicina all'invisibile, infatti, non può più ignorarlo ». In apertura, la lectio magistralis di Paolo Magri , presidente del Comitato Scientifico dell'Ispi, affronterà le mutazioni geopolitiche. Poi, oltre 50 relatori, tra scienziati, scrittori, artisti e studiosi, accompagneranno il pubblico nell'esplorazione del tema: dalle forze nascoste della natura alle trame dell'inconscio, dal vuoto quantistico ai fondali oceanici, fino alle guerre informatiche e alle memorie cancellate. L'invisibile, però, è anche sociale : riguarda i migranti senza nome, i minori vittime dei conflitti, le donne dimenticate dal Medioevo, i maestri che hanno trasmesso saperi senza lasciare traccia. Attraverso la letteratura, la poesia, la musica, il teatro e il cinema, il festival cercherà di dare voce a ciò che la narrazione dominante spesso ignora. Non mancheranno gli appuntamenti per bambine, bambini e giovani, curati da Francesca Gianfranchi , così come il vivace calendario dell'extraFestival. Fondamentale, come ogni anno, l'entusiasmo dei 250 volontari, studentesse e studenti delle università di tutta Italia e delle scuole superiori del territorio. Tutto il programma in dettaglio al sito web Hai letto sino a qui, ora, anche per sostenere il nostro lavoro attorno al racconto della cultura contemporanea, abbonati. Avrai accesso proprio a tutti i nostri contenuti: dagli articoli premium, ai podcast dedicati, ai report.

